

VareseNews

Entrano nel vivo i progetti “Sole Maino” e “Sole Ponti”

Pubblicato: Lunedì 25 Febbraio 2008

L'assessorato alla Pubblica Istruzione prosegue nella **sensibilizzare delle giovani generazioni sul tema della produzione di energia a basso impatto** ambientale e nella diffusione di una cultura ecologica fondata sulla formazione e sull'esperienza diretta. Sono già in via di consegna e verranno installati entro pochi giorni, infatti, due impianti da 1,2 kW, ognuno dotato di **8 pannelli solari, sui tetti delle scuole medie Maino e Ponti**.

Il progetto prevede che gli alunni, specie quelli delle classi terze, sotto la guida degli insegnanti, ricevano una formazione sui problemi dell'ambiente legati all'approvvigionamento energetico, accedano a nozioni su metodi e tecnologie per la produzione di energia e prendano confidenza con le installazioni realizzate nelle loro scuole. L'ultimo aspetto sarà garantito da un sistema che trasmetterà i dati sul funzionamento degli impianti a terminali video, posti in classe o comunque in ambienti protetti, evitando rischiose e dispersive visite sui tetti degli immobili. Non solo, la didattica collegata a “Sole Maino” e “Sole Ponti” prevede che i temi sopra esposti vengano inquadrati in una cornice concreta. **Gli alunni impareranno, fra l'altro, a leggere le bollette** della loro scuola, a misurare gli ambienti verso i quali viene convogliata l'energia per valutarne i consumi, a calcolare i vantaggi anche economici offerti dai nuovi impianti. Questi, infatti, contribuiranno ad alimentare gli edifici in cui trovano collocazione, producendo una diminuzione degli esborsi misurabile da parte dei ragazzi.

Duplici, seppur contenuti, i vantaggi pratici. Il primo è di ordine ambientale, con la diminuzione del ricorso a fonti energetiche tradizionali più inquinanti, il secondo è economico, con un risparmio sulle bollette reinvestibile per venire incontro alle piccole grandi esigenze delle scuole. Notevoli, invece, le implicazioni nel campo dell'educazione e della diffusione fra i ragazzi di una curiosità, quella verso le tecnologie e la ricerca, che potrebbe trasformarsi in passione prima, in materia di studio e obiettivo lavorativo poi.

Si ricorda, fra l'altro, che l'amministrazione gallaratese ha inoltrato domanda, corredata da documentazione sulle ricadute didattiche dell'iniziativa, al Ministero della Pubblica Istruzione, allo scopo di ottenere il finanziamento dei due impianti, per un costo complessivo di 20.000 euro. «Confidiamo – ribadisce l'assessore alla Pubblica Istruzione, Luca Carabelli – in una risposta positiva. Tuttavia, visti i notevoli sviluppi che l'iniziativa potrebbe produrre, ci siamo già attivati per coprire i costi con risorse comunali anche nel caso in cui il Ministero non fosse disponibile a sostenerli. Se, poi, arrivasse l'assenso, si potrà pensare a un'estensione del progetto».

Da segnalare, infine, che la sensibilizzazione ambientale nelle scuole di Gallarate prosegue anche con la prossima consegna di **5.000 kit comprendenti lampadine a**

basso consumo e dispositivi frangiflusso per il risparmio idrico, che gli alunni potranno applicare ai rubinetti di casa o distribuire ad amici e parenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it